

deliberazione n. 80

PIANO PER LE ATTIVITÀ CINEMATOGRAFICHE ANNO 2013.
LEGGE REGIONALE 31 MARZO 2009, N. 7

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE
DELLA SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2013, N. 127

Il Presidente pone in discussione il seguente punto all'o.d.g.: proposta di atto amministrativo n. 62/13, a iniziativa della Giunta regionale "Piano per le attività cinematografiche anno 2013. Legge regionale 31 marzo 2009, n. 7" dando la parola al Consigliere di maggioranza Rosalba Ortenzi e al Consigliere di minoranza Franca

Romagnoli, relatori della I Commissione assembleare permanente;

omissis

Al termine della discussione, il Presidente pone in votazione la seguente deliberazione:

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Visto l'articolo 3 della legge regionale 31 marzo 2009, n. 7 "Sostegno del cinema e dell'audiovisivo", che stabilisce che l'Assemblea legislativa regionale approvi il piano per le attività cinematografiche;

Vista la proposta della Giunta regionale;

Visto il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d), della l.r. 15 ottobre 2001, n. 20 in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità del Dirigente del servizio internazionalizzazione, cultura, turismo, commercio e attività promozionali, reso nella proposta della Giunta regionale;

Vista l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della l.r. 11 dicembre 2001, n. 31, resa nella proposta della Giunta regionale;

Preso atto che la predetta proposta è stata preventivamente esaminata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 22 dello Statuto regionale, dalla Commissione assembleare permanente competente in materia;

Visto il parere obbligatorio, reso ai sensi del comma 3 dell'articolo 22 dello Statuto regionale dalla Commissione assembleare competente in materia finanziaria;

Visto il parere espresso, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, della l.r. 10 aprile 2007, n. 4, dal Consiglio delle autonomie locali;

Dato atto che sono decorsi i termini indicati all'articolo 9, comma 2, lettera a), della l.r. 26 giugno 2008, n. 15;

Visto il comma 4 dell'articolo 8 della citata l.r. 15/2008;

Visto l'articolo 21 dello Statuto regionale;

D E L I B E R A

di approvare il "Piano per le attività cinematografiche anno 2013. Legge regionale 31 marzo 2009, n. 7" allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito: "l'Assemblea legislativa regionale approva"

IL PRESIDENTE

f.to Vittoriano Solazzi

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

f.to Franca Romagnoli

PIANO PER LE ATTIVITÀ CINEMATOGRAFICHE
ANNO 2013

Legge regionale 31 marzo 2009, n. 7

INDICE

1. Politiche regionali per il cinema nel 2012

1.1. Premessa

1.2. Le sale cinematografiche

1.3. Il riparto delle risorse, progetti e attività attuati nel 2012

A) Sostegno alla circuitazione e programmazione del cinema di qualità, a Festival, Rassegne e Premi cinematografici di carattere nazionale ed internazionale

B) Sostegno alle imprese cinematografiche per promuovere la presenza e la qualità delle attività dell'esercizio cinematografico

C) Sostegno alle produzioni e alla Fondazione Marche Cinema Multimedia

D) Promozione e valorizzazione del patrimonio e della cultura cinematografica, nonché della conoscenza dell'audiovisivo e dei nuovi linguaggi della multimedialità. I progetti a diretta regia regionale

2. Criteri e modalità di attuazione dell'intervento regionale per il 2013

2.1. Azioni e misure per il 2013

2.2 Fondi aggiuntivi per la digitalizzazione delle sale cinematografiche

2.3 Fondi aggiuntivi per iniziative di valorizzazione attraverso strumenti di comunicazione cinematografica

1. Politiche regionali per il cinema nel 2012

1.1 Premessa

Il 2012 si chiude con dei dati negativi per l'industria cinematografica con una diminuzione del 10% delle presenze e dell'8% degli incassi. Diminuisce la quota di mercato dei film italiani che, insieme alle coproduzioni, ha registrato nel 2012 il 26,5% delle presenze a fronte del 37,6% nel 2011. Diminuiscono le presenze anche per i film americani che passano dai 47,4 milioni di spettatori nel 2011 ai 46,7 del 2012. Il calo complessivo degli spettatori fa comunque aumentare in quota la percentuale dei film USA che si attesta al 51,2% nel 2012 contro il 46,8% del 2011. Aumento sia in valore assoluto che in quota per i film europei, passati dal 13,8% al 18,3% delle presenze. Rimasto praticamente invariato il numero di film distribuiti: 363 nel 2012, 360 nel 2011. Sono questi alcuni dei dati del mercato cinematografico 2012, rilevati da Cinetel. Per valutare il calo dei dati del cinema non si può prescindere dal considerare il contesto più ampio della grave crisi economica generale. Questo contesto ha portato una minore propensione alla spesa da parte degli spettatori, malgrado i dati rivelino che il prezzo medio del biglietto è aumentato nel 2012 solo dello 0,7% rispetto al 2011 e che, più in generale, gli aumenti negli ultimi dieci anni sono stati nettamente inferiori al tasso di inflazione. Di fronte alla situazione descritta dai dati, le associazioni, in un quadro di sempre maggiore collaborazione, stanno avviando iniziative comuni che possano apportare cambiamenti significativi e strutturali al mercato. In primo luogo è necessario incentivare e stabilizzare il consumo di cinema nei mesi estivi o incentivare serate durante la settimana con costi di biglietto ridotti. Tra le altre iniziative, l'adesione alla Carta dello Studente "Io Studio", promossa dal MIUR, che dà la possibilità a circa 2,5 milioni di studenti delle scuole superiori di usufruire di una riduzione del 40% sul prezzo del biglietto dei cinema nei primi tre giorni della settimana. Rimane drammatica la chiusura delle sale nei centri storici, e su questo tutte le amministrazioni statale e locali dovrebbero incentrare lo sforzo per la difesa e il sostegno.

Dato nazionale - Presenze - Incassi – Numero film

	2012	2011	var. %
PRESENZE	91.310.793	101.343.987	-9,90%
INCASSI	608.954.249	661.679.788	-7,97%
Numero film	363	360	
Film Italia+Cop	127	125	

1.2 Le sale cinematografiche marchigiane nel 2012

I dati AGIS MARCHE per provincia evidenziano la presenza capillare sul territorio di sale e schermi cinematografici: 44 strutture ANEC/UCI + 7 arene; 20 Sale Comunità + 2 arene
Per un totale di 64 strutture e 9 arene (schermi all'aperto)

Di seguito il riparto per base provinciale: (Dati AGIS)

ANCONA	12 strutture ANEC con 37 schermi di cui 7 monosale e 5 multisale
	6 strutture della comunità con 5 schermi di cui 7 monosale e 1 multisala
ASCOLI PICENO	4 strutture ANEC con 24 schermi di cui 0 monosale e 4 multisale
	1 struttura della comunità con 1 schermo monosala
FERMO	7 strutture ANEC con 15 schermi di cui 4 monosale e 3 multisale
	0 strutture della comunità
MACERATA	14 strutture ANEC con 31 schermi di cui 10 monosale e 4 multisale
	4 strutture della comunità con 4 schermi monosala

PESARO	9 strutture ANEC con 24 schermi di cui 4 monosale e 5 multisale
	5 strutture della comunità con 7 schermi di cui 4 monosale e 1 multisala

TOTALE GENERALE MARCHE: n. 160 schermi di cui: ANEC 96 schermi - UCI 41 schermi - ACEC 20 schermi + 9 arene

1.3 Il riparto delle risorse, progetti e attività attuati nel 2012

Per l'anno 2012, la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione (l.r. 28 dicembre 2011, n. 29) e la DGR n. 1746 del 22 dicembre 2011 di approvazione del POA 2012, prevedevano il seguente stanziamento per il settore:

FONDO REGIONALE PER IL SOSTEGNO DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO	350.000,00
CONTRIBUTO PER IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE MARCHE CINEMA MULTIMEDIA	250.000,00

Tabella riepilogativa del riparto delle risorse destinate alla L.R. 7/2009 Anno 2012

Finalità	Azioni	Stanziamento
A) Sostegno alla circuitazione e programmazione del cinema di qualità, a Festival, Rassegne e Premi di carattere nazionale ed internazionale	Azione A.1: Sostegno ai Circuiti cinematografici di rilievo regionale e a soggetti che senza finalità di lucro organizzano con stabilità Festival, Rassegne e Premi di carattere nazionale ed internazionale	€ 80.000,00
	Azione A.2: Sostegno al Progetto Nuovo Cinema di Pesaro	€ 90.000,00
B) Sostegno alle imprese cinematografiche per promuovere la presenza e l'adeguata distribuzione delle attività dell'esercizio cinematografico	Azione B.1: Sostegno all'attività delle Sale cinematografiche autorizzate al pubblico esercizio	€ 120.000,00
	Azione B.2: Sostegno al progetto speciale sale "Marche al cinema"	€ 30.000,00
C) Sostegno alle produzioni e alla Fondazione Marche Cinema Multimedia	Azione C: Fondazione Marche Cinema Multimedia	€ 250.000,00
D) Promozione e valorizzazione del patrimonio e della cultura cinematografica, nonché della conoscenza dell'audiovisivo e dei nuovi linguaggi della multimedialità	Azione D: Realizzazione di progetti a diretta regia regionale (passato alla FMCM) - progetti pilota regionali di carattere innovativo e multimediali, funzionali allo sviluppo di politiche regionali nelle materie oggetto della presente legge	€ 30.000,00
Totale		€ 600.000,00

Azioni e misure

Il Piano per le attività cinematografiche per l'anno 2012, approvato con DACR n. 48 del 29 maggio 2012, individuava le seguenti misure prioritarie:

- A) Sostegno alla circuitazione e programmazione del cinema di qualità, a Festival, Rassegne e Premi di carattere nazionale e internazionale;
- B) Sostegno alle imprese cinematografiche per promuovere la presenza e l'adeguata distribuzione delle attività dell'esercizio cinematografico;
- C) Sostegno alle produzioni e alla Fondazione Marche Cinema Multimedia;
- D) Promozione e valorizzazione del patrimonio e della cultura cinematografica, nonché della conoscenza dell'audiovisivo e dei nuovi linguaggi della multimedialità.

A) Sostegno alla circuitazione e programmazione del cinema di qualità, a Festival, Rassegne e Premi di carattere nazionale ed internazionale.

Di seguito sono brevemente illustrati i progetti sostenuti.

La Mostra internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro

E' una delle Rassegne "storiche" (seconda, dopo Venezia) nel panorama vastissimo di Festival e Rassegne cinematografiche nazionali. La manifestazione rappresenta da decenni un modello per altre iniziative nazionali ed estere, costituisce un luogo di spettacolo, documentazione, studio e incontro internazionale e locale, ed è stimata tra i tre più importanti festival italiani di cinema. Il Festival prevede una Retrospectiva dedicata al cinema internazionale (produzione specifica di una nazione), mentre la sezione Evento speciale si occupa di cinema italiano e viene dedicata ad un singolo regista vivente. La Convenzione, stipulata nel 2012, in attuazione della D.A n. 27 del 14 giugno 2011 (Piano per le attività cinematografiche anno 2011. Legge regionale 31 marzo 2009, n. 7), all'articolo 2 (durata) stabilisce che la convenzione stessa ha validità di un anno dalla data di sottoscrizione e si intende rinnovabile fino al termine delle attività della Fondazione. Tale atto prevede, per la propria attuazione, un contributo pari a € 90.000,00. In esso si stabilisce che le iniziative finanziate debbano anche dimostrare una ricaduta in termini d'immagine e di ricaduta occupazionale ed economica sul territorio, questo nell'ottica perseguita con i Soggetti Stabili nel settore dello Spettacolo dal vivo ai quali si chiede un "bilancio sociale" che dimostri la giustificazione alla loro sostenibilità economica.

Nel corso del 2012 è stata commissionata una ricerca sul valore economico dei Festival, realizzata da Afic Iulm e Makno, pubblicata nel maggio 2012 da Johan e Levi editore nel volume "I festival del cinema- quando la cultura rende" a cura di Mario Abis e Gianni Canova.

I dati della ricerca confermano che il Festival di Pesaro evidenzia tendenze positive:

- risulta essere avanti agli altri festival in riferimento al tema della capacità/attività promozionale
- è in linea con gli altri festival rispetto alle dinamiche organizzative e logistiche
- le ricadute sul territorio sono significative e consistenti in termini economici e turistici
- Pesaro è tra i festival che maggiormente attrae pubblico da fuori
- rispetto alla percezione del pubblico si colloca in media con gli altri festival
- con il tratto distintivo di essere particolarmente attrattivo sul pubblico più adulto
- rispetto agli stili di partecipazione si evidenzia sia la presenza di un target di "appassionati di cinema" sia la presenza di un target di individui che hanno una minor consuetudine con i cinema (svolgendo quindi una funzione di divulgazione cinematografica). Entrambi questi due target evidenziano una partecipazione alle proiezioni ed agli eventi collegati molto alta, indicatore di grande successo.

Rassegna sul documentario "Libero Bizzarri"

Nata nel 1994, con sede a San Benedetto del Tronto, è organizzata dall'omonima Fondazione nel nome del grande documentarista RAI Libero Bizzarri, ed è diventata una delle iniziative più conosciute nel panorama nazionale per la promozione, la diffusione del documentario d'autore e per la ricerca sulla comunicazione e sulle arti cinematografiche. I documentari in concorso sono giudicati da una giuria popolare di giovani che si misurano con il linguaggio cinematografico, esercitando le loro capacità critiche. Molto importanti anche il percorso didattico formativo con il progetto MediaEducazione, cui partecipano ragazzi da tutte le scuole d'Italia nell'uso dei linguaggi visuali e il lavoro formativo dell'Accademia del Documentario Libero Bizzarri.

Corto Dorico

Concorso nazionale per cortometraggi inaugurato nel 2004 dalla Associazione Nie Wiem, un'associazione culturale di giovani anconetani. Il concorso Corto Dorico si è già affermato nel panorama nazionale come uno dei più propositivi e rappresentativi nel settore del "giovane cortometraggio" italiano, abbracciando tutti i generi cinematografici. Molti fra i partecipanti e vincitori hanno avuto modo di farsi conoscere ed ottenere prestigiosi riconoscimenti nazionali ed internazionali. Collabora con la Fondazione MCM e con i più importanti soggetti che nelle Marche si occupano e promuovono il linguaggio cinematografico. Importante il collegamento ai temi sociali: una sezione è dedicata al tema "Cinema e Cittadinanza globale" e vede il coinvolgimento dell'Università di Ancona e di importanti Associazioni a livello internazionale. Un'edizione 2012 del festival di cui vale la pena dare qualche numero: circa 1.700 presenze di cui 300 studenti medi e medi superiori provenienti da 15 scuole della regione, 3 festival italiani di cinema internazionale coinvolti nella giornata "Cinema e cittadinanza globale", 14 registi in concorso con i loro staff, 4 giurati di qualità di livello internazionale, 16 anni l'età media della giuria giovani. E ancora 7000 euro di montepremi totale per una dozzina di premi assegnati.

A livello regionale, meritano menzione per la valenza educativa, formativa e di circuitazione di produzioni di qualità Cinemania e Sentieri di Cinema:

Cinemania

Circuito regionale organizzato dall'Agis Marche dal 1984 in collaborazione con la Fice, è il circuito "storico" regionale di *film d'essai* circuitati anche in centri dove è più difficile trovare le copie di film di qualità. Cinemania si distingue inoltre per la promozione e diffusione sul grande schermo di produzioni cinematografiche, corti, documentari di registi e filmmaker marchigiani, supportati anche da esperti, e si avvale anche della collaborazione con l'Agiscuola regionale per la diffusione della cultura cinematografica nelle scuole e lo svolgimento del progetto David Giovani.

Circuito regionale Sentieri di cinema

Attivo dal 1994, promosso dalla associazione culturale C.G.S. Marche – Cinecircoli Giovanili Socioculturali, con sede ad Ancona, in collaborazione con ACEC. Il circuito ripropone in molte, diversificate rassegne tematiche, programmazione di film che, aldilà dell'affermazione più o meno commerciale, hanno ottenuto premi e riconoscimenti dalla critica e nei Festival più prestigiosi. Affiancano le rassegne attività didattiche e formative e l'incontro con autori, attori e registi dei film.

B) Sostegno alle imprese cinematografiche per promuovere la presenza e l'adeguata distribuzione delle attività dell'esercizio cinematografico, in quanto fattore centrale della qualità sociale e culturale delle città e del territorio. Sostegno alle sale cinematografiche.

Il Piano per le attività cinematografiche per l'anno 2012 ha individuato la Misura "Sostegno alle imprese cinematografiche per promuovere la presenza e l'adeguata distribuzione delle attività dell'esercizio cinematografico, in quanto fattore centrale della qualità sociale e culturale delle città e del territorio".

La L.R. 7/2009 nel primo articolo detta i principi che ispirano la politica regionale in questo settore: centralità dello spettatore, diffusione di una rete efficiente, diversificata e capillare nel territorio, sviluppo e innovazione della rete di sale cinematografiche, garanzia del pluralismo e tutela dell'equilibrio tra le diverse tipologie di esercizio cinematografico, valorizzazione della funzione dell'esercizio cinematografico per il perseguimento della qualità sociale delle città e del territorio.

La Regione ha già investito in questo senso sostenendo finanziariamente, anche nel 2012, le sale dei centri storici con particolare riferimento ai piccoli centri, anche considerandole come riferimenti nel territorio per assicurare vivibilità, aggregazione e consumo culturale nei centri urbani e nelle aree marginali, sempre più deserti di tali occasioni di incontro.

L'azione correlata intende sostenere l'attività delle sale di proiezione cinematografica situate nei centri urbani e in particolare nei piccoli centri che versano in particolare criticità, legata anche al proliferare delle multisale e dei multiplex extra urbani. Inoltre, la programmazione stessa del cinema di qualità, legata in genere alle sale urbane, è penalizzata dalla forte attrazione dei film commerciali. Il fenomeno rischia di impoverire la proposta culturale e la capacità di aggregazione dei centri urbani, che tendono sempre più a spopolarsi. Nel 2012 sono stati erogati contributi, a seguito di bando pubblico, a sostegno dell'attività delle sale cinematografiche, con particolare riguardo a quelle operanti nei centri storici, con un'attenzione alle monosale, per un totale di 41 sale.

C) Sostegno alle produzioni e alla sceneggiatura, anche al fine di promuovere il territorio regionale: dalla Marche Film Commission alla Fondazione Marche Cinema Multimedia

In coerenza con gli auspici e le istanze emerse nei lavori del *Forum della cultura 2011*, la l.r. 7/2009 prevedeva un intervento regionale forte in materia di sostegno alla produzione cinematografica e cioè la costituzione della Fondazione Marche Cinema Multimedia (articolo 6), struttura che, accorpando in un unico organismo strutture e funzioni preesistenti, viene finalizzata a:

- creare le condizioni per attirare nelle Marche set di produzioni cinetelevisive e pubblicitarie nazionali e straniere;
- contribuire allo sviluppo delle attività di produzione, raccolta, conservazione e diffusione di materiali audiovisivi riguardanti la storia, la cultura e le tradizioni delle Marche;
- gestire i sistemi informativi, le banche dati e gli interventi di catalogazione dei beni culturali della Regione.

Nel corso del 2012 per le funzioni complessive di promozione del territorio a fini cinematografici e audiovisivi, è stato stanziato un contributo totale per il 2012 di euro 345.000 di cui euro 265.000 come contributo ordinario per i settori di Attività Film Commission e Audiovisivi a cui si sono aggiunti 50.000 euro provenienti dal fondo Cinema per il bando per produzioni sul territorio, ed euro 30.000 per il progetto speciale "Marche al Cinema" da attuarsi nel 2013.

Nel primo anno di attività oltre ad essere avviate le attività statutarie della Fondazione, è stato portato a compimento il procedimento di costituzione della Fondazione stessa con forte impegno finalizzato alla diffusione della mission e del ruolo della Fondazione presso la comunità marchigiana per il primo semestre, e con la presentazione all'esterno dell'attività della Fondazione nella seconda metà dell'anno, grazie anche alla disponibilità manifestata da alcuni consiglieri a promuovere tali iniziative. In particolare per:

Beni audiovisivi. Il programma attività ha previsto: la realizzazione di alcune attività inerenti il settore multimediale ma di interesse trasversale in quanto andranno a vantaggio anche degli altri settori, quali l'acquisto di attrezzature informatiche e software multimediali, e la messa a punto del sito web; la creazione della Marchedigitallibrary; la prosecuzione di attività e progettualità già avviate dalla Mediateca della Marche; la presentazione di progetti a valere su bandi della Comunità europea, quali ad esempio "Teche Aperte!" e "Rete Antenne Mediatecali".

Film Commission. Il programma ha previsto: azioni di sostegno alle produzioni nazionali e internazionali volte alla realizzazione di film sul territorio regionale; azioni di sostegno - da realizzarsi tramite attivazione di bandi - finalizzate allo sviluppo del settore produttivo e formativo locale di ambito cinematografico ed audiovisivo, in linea con le previsioni contenute nel programma operativo per il cinema predisposto dalla Regione Marche; attività di promozione del settore e dei prodotti filmici sostenuti; attività ordinarie e servizi richiesti per la funzione di Film Commission (ad esempio aggiornamento ed ottimizzazione della banche dati, location scouting regionale, stampa e spedizione di materiale promozionale ecc..).

C.1) Bando per il sostegno alla produzione di opere audiovisive regionali la cui graduatoria è pubblicata nel sito istituzionale della Fondazione MCM, così come stilata dalla Commissione di Valutazione (nominata con Delibera n. 37 della seduta del CdA del 9.05.2012).
Stanziamento € 50.000,00.

C .2) Progetto "Marche al Cinema"

Nel 2012 è stato finanziato il progetto per le sale "Marche al cinema", progetto che prevede contributi aggiuntivi alle mono o multisale dei centri urbani, possibilmente aggregate in una o più reti, che attueranno una programmazione sul cinema di qualità, che comprenda le produzioni sostenute o segnalate dalla Fondazione Marche Cinema Multimedia nelle sue funzioni di Film Commission, cioè le produzioni girate nel territorio regionale e che, indipendentemente dal sostegno regionale, presentino particolare valore culturale o promozionale. Le sale da ammettere a finanziamento che verranno a costituire una rete saranno individuate tramite presentazione di appositi progetti con modalità da definire dalla Fondazione MCM.

Stanziamento: € 30.000,00. Con apposita Convenzione (n. Reg. int. 16714 del 28.12.12) sono state concordate le modalità di rendicontazione e liquidazione.

D) Promozione e valorizzazione del patrimonio e della cultura cinematografica, nonché della conoscenza dell'audiovisivo e dei nuovi linguaggi della multimedialità. Progetti a diretta regia regionale

Il Piano per le attività cinematografiche 2012 prevedeva la promozione e la valorizzazione del patrimonio e della cultura cinematografica, nonché della conoscenza dell'audiovisivo e dei nuovi linguaggi della multimedialità (misura D), da attuarsi attraverso progetti a diretta regia regionale con riferimento anche ad eventuali risorse aggiuntive. Di seguito sono brevemente illustrati i progetti avviati:

- Associazione ventottesessantasei – Ancona, per Festival Cinematica: Performans di teatro - danza con opere audiovisive corporea e realtà mediatica in continua evoluzione.
- Istituto Gramsci, Ancona - per digitalizzazione archivio audiovisivo Istituto.
- Progetto biennale Fondazione Pesaro Nuovo Cinema – Partecipazione selezione documentari edizione 2012 Mostra Nuovo Cinema di Pesaro a Rassegna cinema Istituto italiano di Cultura di Varsavia.
- Fondazione FRUIT ADV - Pagliare del Tronto (AP) per Documentario “Voci e luoghi del territorio”. Il documentario si propone di raccontare e promuovere le bellezze paesaggistiche, artistiche e le eccellenze del territorio piceno.
- Officine Mattòli, Tolentino (MC) - avvio già dal 2012 di una serie di corsi di formazione (filmmaking, sceneggiatura, recitazione) e 8 masterclass intensive per professionisti del cinema.

2. Criteri e modalità di attuazione dell'intervento regionale per il 2013

2.1. Azioni e misure per il 2013

La l.r. 7/2009 indica, al comma 1 dell'articolo 3, come strumento attuativo, il Piano per le attività cinematografiche, che ha il compito di individuare le priorità e le strategie dell'intervento regionale a sostegno del cinema e dell'audiovisivo e contiene i criteri per l'attuazione degli interventi previsti dalla legge.

Il comma 4 stabilisce che la Giunta regionale presenta all'Assemblea legislativa regionale il piano di cui al comma 2 entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge finanziaria annuale, che per il 2013 è stata emanata il 27 dicembre 2012 con l.r. n. 45.

Nel corrente anno lo stanziamento destinato al finanziamento della l.r. 7/2009 ha subito, come per gli altri settori, un taglio del 22% c.a, che è stato applicato, con il presente Piano, alla quota destinata al fondo regionale per le attività cinematografiche lasciando inalterato il sostegno alla FCMC che potrà far ricadere sul territorio non solo promozione turistica e ricaduta d'immagine generale, ma anche e soprattutto un indotto economico che crea occupazione e professionalità.

Il Piano, ai sensi della l.r. 7/2009, articolo 3, individua le seguenti misure come prioritarie per l'annualità 2013:

- A) Sostegno alla circuitazione e alla programmazione del cinema di qualità, a Festival, Rassegne e Premi di carattere nazionale e internazionale;
- B) Sostegno alle imprese cinematografiche per promuovere la presenza e l'adeguata distribuzione delle attività dell'esercizio cinematografico;
- C) Contributo per il funzionamento della Fondazione Marche Cinema Multimedia;
- D) Promozione e valorizzazione del patrimonio e della cultura cinematografica, nonché della conoscenza dell'audiovisivo e dei nuovi linguaggi della multimedialità.

MISURA A

L'attuazione della misura A) prevede il compimento delle seguenti azioni:

Azione A.1: Sostegno ai Circuiti cinematografici di rilievo regionale e a soggetti che senza finalità di lucro organizzano con stabilità Festival, Rassegne e Premi di carattere nazionale ed internazionale.

L'azione intende sostenere:

- progetti sovra provinciali di messa in rete di sale cinematografiche finalizzati alla valorizzazione della cultura cinematografica e della funzione delle sale come luoghi privilegiati di promozione culturale;

- progetti aventi ad oggetto l'organizzazione di festival, rassegne e premi, non finanziati con altre misure del presente Piano.

I progetti da sostenere saranno individuati mediante bando pubblico emanato con decreto del dirigente del Servizio.

Stanziamento: € 72.000,00

Destinatari:

organismi privati legalmente costituiti da almeno cinque anni con finalità statutarie e attività principali legate all'attività cinematografica e che hanno svolto documentata attività nel settore cinematografico nei tre anni precedenti.

Criteri per l'individuazione dei progetti da ammettere a contributo:

Per i circuiti a valenza interprovinciale

- *valenza interprovinciale dell'iniziativa e di riequilibrio territoriale;*
- *essere presentati da soggetti aventi sede nel territorio regionale e dotati di una struttura organizzativa di elevata professionalità sul piano artistico, tecnico e amministrativo-gestionale;*
- *svolgimento della circuitazione nelle sale cinematografiche autorizzate al pubblico esercizio (articolo 80 TULPS);*
- *programmazione prevalente di film d'essai (d.lgs. 28/2004, articolo 2, comma 6) o dichiarati di interesse culturale ai sensi del d.m. 27 settembre 2004;*
- *compartecipazione finanziaria per almeno il 50% del costo totale del progetto;*
- *presenza di attività collegate (iniziative formative del pubblico, incontri con gli artisti aperti alla cittadinanza, attività didattiche e iniziative culturali svolte in collaborazione e/o rivolte a università, scuole, agenzie educative).*

Per Festival, Rassegne, Premi

- *essere presentati da soggetti aventi sede nel territorio regionale e dotati di una struttura organizzativa di elevata professionalità sul piano artistico, tecnico e amministrativo-gestionale;*
- *avere ad oggetto produzioni audiovisive di livello nazionale e internazionale;*
- *avere una giuria formata da esperti di riconosciuta professionalità nel settore cinematografico e audiovisivo;*
- *compartecipazione finanziaria per almeno il 50% del costo totale del progetto.*

Azione A.2: Sostegno al progetto "Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro"

Il sostegno alla Fondazione Nuovo Cinema di Pesaro per la Mostra/evento viene individuato anche per il 2013 direttamente in sede di programmazione annuale e regolamentato tramite l'apposita convenzione. Essa, approvata con DGR n. 990 del 11.07.11, ha validità di un anno dalla data di sottoscrizione e si intende rinnovabile.

Tale atto, che si ritiene da rinnovare a parità di condizioni per il 2013, prevede per l'attuazione del Festival un contributo pari a € 80.000,00, a fronte del quale il soggetto beneficiario deve rendicontare:

- Attuazione dell'evento, caratterizzato da alta rilevanza culturale e promozionale;
- Bilancio sostenibile dell'iniziativa, ricaduta locale dei fondi investiti;
- Radicamento nel territorio e collaborazione con le istituzioni culturali locali e regionali;
- Ricaduta d'immagine per il territorio regionale, da documentare con rassegna stampa, materiale promozionale, riconoscimenti ecc.;
- Ricaduta in termini occupazionali, turistici ed economici - da documentare con presenza ospiti, spettatori ecc.

MISURA B

Per l'attuazione della misura B "Sostegno alle imprese cinematografiche per promuovere la presenza e l'adeguata distribuzione delle attività dell'esercizio cinematografico, in quanto fattore centrale della qualità sociale e culturale delle città e del territorio" sono previste le seguenti azioni:

Azione B.1 "Sostegno all'attività delle monosale cinematografiche autorizzate al pubblico esercizio".

L'azione sosterrà l'attività delle monosale situate nei centri città che versano in condizioni di particolare criticità legata anche al proliferare delle multisale e multiplex extraurbani.

Stanziamento: € 75.000,00

Requisiti del soggetto richiedente:

- localizzazione dell'esercizio cinematografico nei centri città del territorio regionale
- giornate di attività non inferiori a 30 giorni
- monosala (1 schermo)

Elementi di valutazione delle domande:

- localizzazione urbana nel centro città
- assenza di altre monosale nel centro città di riferimento (massimo punteggio)
- premio d'essai per l'anno 2012
- attività di programmazione integrata con proposte culturali diverse, iniziative formative, incontri con autori e attori, attività didattiche, svolte anche in collaborazione con associazioni, enti locali, scuole.

Azione B.2 "Sostegno all'attività delle multisale cinematografiche autorizzate al pubblico esercizio".

L'azione in prima istanza continuerà a interpretare le indicazioni della l.r. 7/1993 sostenendo l'attività delle sale di proiezione cinematografica situate nei centri urbani e in particolare nei piccoli centri che versano in condizioni di particolare criticità legata anche al proliferare delle multisale e multiplex extraurbani. Tale azione sarà attuata tramite avviso pubblico emanato con decreto del Servizio competente. Anche nel 2013 la programmazione del cinema d'essai, caratteristica di questo genere di sale, sarà elemento fortemente incisivo nella valutazione.

Stanziamento: € 25.000,00

Requisiti del soggetto richiedente:

- localizzazione dell'esercizio cinematografico nel territorio regionale
- giornate di attività non inferiori a 60 giorni con premialità per le eccedenze
- multisala da 2 fino a 4 schermi

Elementi di valutazione delle domande:

- localizzazione in Comuni:
 - fino a 10.000 abitanti (punteggio massimo)
 - oltre i 10.000 fino a 40.000 abitanti
 - oltre i 40.000 abitanti
- localizzazione urbana documentata da apposita certificazione
- multisala fino a 4 schermi con gradualità fino a 2 schermi
- premio d'essai per l'anno 2012
- premio Schermi di qualità per l'anno 2011/12
- aderente a circuiti e rassegne sostenute dalla Regione
- attività di programmazione integrata con proposte culturali diverse, iniziative formative, incontri con autori e attori, attività didattiche, svolte anche in collaborazione con associazioni, enti locali, scuole.

MISURA C

Il sostegno alle produzioni e alla sceneggiatura, anche al fine di promuovere il territorio regionale, verrà principalmente attuato mediante la funzione di Marche Film Commission, svolta attraverso la Fondazione Marche Multimedia, che rappresenta il punto di riferimento delle politiche regionali a favore della produzione cinematografica e audiovisiva nonché interlocutore autorevole della Regione Marche, socio fondatore, per l'elaborazione e attuazione delle proprie politiche e linee di indirizzo in materia, la quale svolgerà anche azioni di catalogazione e valorizzazione del patrimonio audiovisivo, nonché di catalogazione e digitalizzazione del patrimonio culturale.

Per l'attuazione di queste finalità la l.r. 45/2012 ha previsto uno stanziamento complessivo di € 300.000,00. Eventuali fondi aggiuntivi da destinare a produzioni più impegnative saranno poi gestiti direttamente dalla Fondazione Marche Multimedia, che si doterà di criteri e modalità di accesso.

MISURA D

La misura D), "Promozione e valorizzazione del patrimonio e della cultura cinematografica, nonché della conoscenza dell'audiovisivo e dei nuovi linguaggi della multimedialità", verrà attuata attraverso progetti a diretta regia regionale con riferimento anche ad eventuali risorse aggiuntive.

Le risorse ordinarie del fondo destinate a tale misura sono pari a euro 10.000,00. In particolare si prevede per il 2013 il sostegno per la realizzazione di uno o due progetti pilota regionali di carattere innovativo e multimediali, funzionali allo sviluppo di politiche regionali nelle materie oggetto della presente legge.

Tabella riepilogativa del riparto delle risorse destinate alla l.r. 7/2009 Anno 2013

FONDO REGIONALE PER IL SOSTEGNO DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO	€ 262.000,00
CONTRIBUTO PER IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE MARCHE CINEMA MULTIMEDIA	€ 300.000,00

Finalità	Azioni	Stanziamento
A) Sostegno alla circuitazione e programmazione del cinema di qualità, a Festival, Rassegne e Premi di carattere nazionale ed internazionale	Azione A.1: Sostegno ai Circuiti cinematografici di rilievo regionale e a soggetti che senza finalità di lucro organizzano con stabilità festival, rassegne e premi di carattere nazionale ed internazionale	€ 72.000,00
	Azione A.2: Sostegno al Progetto "Nuovo Cinema di Pesaro"	€ 80.000,00
B) Sostegno alle imprese cinematografiche per promuovere la presenza e l'adeguata distribuzione delle attività dell'esercizio cinematografico	Azione B.1: Sostegno all'attività delle monosale cinematografiche autorizzate al pubblico esercizio	€ 75.000,00
	Azione B.2: Sostegno all'attività delle multisale cinematografiche autorizzate al pubblico esercizio	€ 25.000,00
C) Contributo per il funzionamento della Fondazione Marche Cinema Multimedia	Azione C: Fondazione Marche Cinema Multimedia	€ 300.000,00

D) Promozione e valorizzazione del patrimonio e della cultura cinematografica, nonché della conoscenza dell'audiovisivo e dei nuovi linguaggi della multimedialità	Azione D: Realizzazione di progetti a diretta regia regionale: - progetti pilota regionali di carattere innovativo e multimediali, funzionali allo sviluppo di politiche regionali nelle materie oggetto della presente legge	€ 10.000,00
Totale		€ 562.000,00

2.2. Fondi aggiuntivi per interventi per la digitalizzazione delle sale cinematografiche

La Regione Marche, nel corso del 2012 accanto agli usuali impegni finanziari a favore del settore previsti dalla l.r. 7/09 – tra cui rientra anche il sostegno delle sale cinematografiche che non hanno subito tagli – ha attivato per le imprese del cinema i bandi per la digitalizzazione delle sale, riservando in essi, in linea con quanto scelto come politica regionale cinematografica, un'attenzione prioritaria alle sale di centri storici o alle multisale con non più di tre schermi.

Con DDPF 224/CLT del 19 dicembre 2012 è stato approvato il bando "Sostegno all'innovazione e tecnologie in digitale delle sale cinematografiche", a valere sui fondi POR FESR 2007/2013, con cui la Regione Marche intende contribuire al sostegno delle micro imprese favorendo l'adeguamento e l'innovazione digitale degli strumenti di proiezione (mono e multisala). Beneficiari delle sovvenzioni sono micro imprese, anche di nuova costituzione, che esercitano l'attività di proiezione cinematografica (codice ATECO 59.14.00) ed anche associazioni e fondazioni, laddove esercitino un'attività d'impresa regolarmente iscritta in Camera di Commercio con codice ATECO 59.14.00 e con caratteristiche tali da soddisfare comunque requisiti di microimpresa.

Gli interventi finanziati con il bando sosterranno il passaggio dall'analogico al digitale nell'ambito degli esercizi cinematografici in unità locali ubicate nel territorio della regione Marche regolarmente censite presso la CCIAA con un contributo pubblico totale di € 955.690,02 derivanti da quote FESR, Fondo di Rotazione ex legge 183/1987 e Regione, per un importo pari a € 455.690,02 a valere sul piano finanziario POR FESR 2007/2013 e per un importo pari a € 500.000,00 a valere sulle disponibilità relative alla l.r. 20/2003 "Testo unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione", come da DGR 905/2012.

Dal 10 gennaio 2013 si è proceduto con la raccolta informatizzata delle domande di partecipazione, che ha avuto termine l'8 aprile 2013.

2.3 Fondi aggiuntivi per iniziative di valorizzazione attraverso strumenti di comunicazione cinematografica

La legge regionale 27 dicembre 2012, n. 45 (Legge finanziaria 2013) ha previsto di destinare risorse aggiuntive per iniziative di valorizzazione da attuarsi anche attraverso strumenti di comunicazione cinematografica.

Tale risorse saranno utilizzate per il sostegno a progetti di particolare rilievo regionale in linea con le finalità previste dalla legge regionale di settore.

In particolare si intende partecipare alla realizzazione del progetto filmico dal titolo "Il Giovane Favoloso" lungometraggio biografico/storico sulla vita e l'opera di Giacomo Leopardi.

Il "Giovane Favoloso" è una grande operazione culturale che pone al centro l'eccellenza del più grande poeta italiano, Giacomo Leopardi, la cui vita viene raccontata attraverso uno strumento espressivo e ricco di fascino quale il cinema.

Le Marche, in quanto regione che ha dato i natali al grande poeta e dunque location privilegiata del film, rappresentano in questo progetto un fondamentale interlocutore artistico e produttivo.

Il progetto vede impegnate le principali istituzioni culturali del paese, tra cui RAI cinema e MiBac-Ministero per i Beni e le Attività culturali.

In particolare il MiBac ha riconosciuto, ai sensi delle previsioni di cui al d.lgs. 28/2004 e secondo le modalità tecniche stabilite con d.m. 22 marzo 2012, l'interesse culturale del film in questione.

La Regione Marche per l'attuazione sul territorio del suddetto progetto si avvarrà della Fondazione Marche Cinema Multimedia, con specifico riferimento al settore Marche Film Commission del proprio ambito organizzativo, che

ritiene di individuare quale soggetto operativo di gestione e verifica delle attività inerenti la realizzazione del suddetto progetto filmico.

La spesa prevista per la realizzazione del progetto pari a € 300.000,00 trova copertura al capitolo 31605157 del bilancio 2013.